

10 1497



RAPPORTO SINTETICO FINALE SULL'ATTIVITA'  
SVOLTA E SUI MOTIVI DELLA RINUNCIA AL  
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LI-  
QUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE DENO-  
MINATO " N O C C I A N O "

*Handwritten signature*

/ o - o - o - o /

SISMICA

1977 : Campagna riconoscitiva di sismica a riflessione conven-  
zionale effettuata dalla C.G.G., per un totale di  
51,120 Km di profili in copertura 6.

I dati registrati sono stati trattati ed integrati con  
i risultati, ottenuti tramite scambi, delle campagne sismiche  
eseguite dalle Società operatrici su aree limitrofe al permes-  
so in oggetto.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO ED INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Dal punto di vista geologico, il permesso è situato nel-  
la parte meridionale del bacino terziario abruzzese, a Nord  
della montagna della Maiella. Numerose manifestazioni superfi-  
ciali di idrocarburi, che hanno determinato una intensa esplo-  
razione nella zona che in alcuni casi ha condotto a risultati  
positivi con piccole produzioni di grezzo, sono generalmente  
limitate ai livelli superiori del substratum carbonatico ter-  
ziario.

Questi indizi o piccoli accumuli possono essere inter-  
pretati come la manifestazione superficiale di accumulazioni

più importanti e più profonde collegate con il lungo asse strutturale che, culminando nella Maiella, si protrae verso settentrione nel bacino abruzzese per decine di chilometri, localmente ben individuabile sulle vecchie linee sismiche eseguite a Nord del permesso. La serie stratigrafica dei pozzi perforati nella regione mostra, al di sotto delle evaporiti messiniane, una cospicua formazione carbonatica che dal Lias al Miocene alterna facies riconducibili alla piattaforma apula a facies di transizione verso quelle di bacino di tipo marchigiano. Tale successione risulta generalmente compatta, priva di manifestazioni o di "réservoirs" importanti.

Il tema fondamentale della ricerca consiste pertanto, indipendentemente dalla diatriba sull'autoctonia od alloctonia della Maiella, nel riconoscimento dei termini più antichi, in particolare della serie triassica che, come lasciano supporre le conoscenze paleogeografiche regionali, potrebbe essere costituita da una alternanza calcareo-evaporitica, réservoir-copertura, di tipo "Burano".

Sull'area in oggetto, le sezioni sismiche elaborate mostrano una complessità tettonico-strutturale difficilmente scernibile allo stato attuale delle conoscenze, mettendo in luce in particolare la possibilità di accavallamenti sul fianco ovest di un asse strutturale che potrebbe costituire il prolungamento settentrionale del trend della Maiella. In una simile situazione, l'interpretazione si è limitata all'inquadra-

mento della problematica locale nei grandi lineamenti tettonici generali senza entrare nel dettaglio, senza cercare cioè di seguire e cartografare particolari orizzonti sismici che risulterebbero al momento privi di corrispondenza regionale.

Le complessità tettonico-strutturali illustrate, l'esistenza di una serie carbonatica mesozoico-terziaria molto potente (comprovata dai pozzi VALLECUPA 45 e CARAMANICO 1), unitamente alla mancanza di punti di controllo, e quindi di velocità sismiche, ai termini stratigrafici più profondi, concorrono nel far ritenere che il tema di ricerca triassico proposto sia difficilmente perseguibile a profondità tecnicamente raggiungibili.

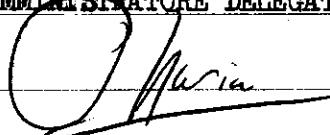
A seguito di tali considerazioni, la Scrivente ritiene opportuno procedere all'inoltro, presso codesto On.le Ministero, dell'istanza di rinuncia al permesso indicato in oggetto.

Con osservanza.

Roma, li 20 DIC. 1979

ELF ITALIANA S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

  
Ing. G.B. BUFFARIA